Post to Pdf

Campagna mirata di raccoltasangue per Avis Marino e Regione Lazioaa

Nuove attrezzature all’Avis di Marino

«Contattate l’Avis comunale, vi sapremo dire, inlinea con quanto comunicato mensilmente dalCentro Regionale Sangue, di quanto ne abbiamobisogno e di quale gruppo sanguigno. Solo cosìindirizzando la donazione alle richieste effettiveprovenienti dalla Regione, saremo in grado dirispondere alle necessità più impellenti del momentoe, insieme, salvare tempestivamente tante vite».

E’ un appello alla sensibilità e collaborazioneindirizzata quello proveniente dal presidente Avis comunale di Marino, Paolo Giansanti. Unacomunicazione alla cittadinanza espressa nel giornoin cui, domenica 19 ottobre, ha invitatol’Amministrazione a visionare le nuovestrumentazioni presenti all’interno del centro prelievidi via Pietro Nenni 6. A disposizione dei circa 800componenti l’associazione di volontariato costituitanel 1958 per volontà del prof. Mario Giordanipoltrone per i prelievi, multifunzionali, reclinabili,

con braccioli, poggia testa e poggia gambe dalmovimento sincronizzato o indipendente, bilance basculanti per pesare le quantità di sanguecontenute nelle sacche, frigo-emoteche per la conservazione di sangue ed emoderivati.Attrezzature che, in una sede rispondente ai requisitidi legge dotata di uno spazio riservato alle visitemediche pre-trasfusionali, sono necessarie per farfronte alle circa 90 donazioni mensili a produrre lecirca 700 sacche di sangue inviate al centrotrasfusionale dell’ospedale di Velletri.

A rinnovare la disponibilità e presenza collaborativadell’Amministrazione targata Fabio Silvagni di fronte ad una tematica di fondamentale importanza come la donazione di sangue, l’assessore alla Sanità e Servizi Sociali Tiziana Palozzi, presente insieme ad Arianna Esposito, assessore alla Cultura e al consigliere comunale Stefano Cecchi.

A rappresentare l’Avis comunale, oltre al presidente Paolo Giansanti, anche il responsabile provinciale dell’Avis Eugenio Fratturato, la vice presidente del comitato locale Anna Cenciarelli e molti fra i soci.

«Una pratica, quella della donazione di sangue – informa il presidente Giansanti – fondamentale pergli altri ma anche per gli stessi donatori visto lo screening gratuito effettuato ad ogni prelievo. Dosaggidi valori che, qualora non rispondenti ai parametri, danno modo al socio Avis di essere inserito in un circuito di ulteriori approfondimenti. Nella nostra sede, inoltre – afferma ancora – sarà presto a disposizione un elettrocardiografo che segnerà l’avvio del progetto cuore che prevede il dosaggio frequente del livello di colesterolo. Avis non solo centro raccolta sangue, quindi – conclude – ma sempre più partner del servizio sanitario nazionale nelle politiche di tutela della salute».

«E’ preoccupante – affermano Tiziana Palozzi e Arianna Esposito – apprendere che il Lazio, la nostra Regione, è ultima in Italia nella scala delle donazioni di sangue. Elemento vitale che, da quanto si apprende dai centri di raccolta provinciali, è spesso conferito non solo sulla base delle specifiche esigenze del momento, rischiando così di rimanere inutilizzato e scadere. Ben venga, quindi, da parte

Developer By Post to Pdf